

Estate 2022: La Parola della Domenica



Oggi è la festa degli Angeli Custodi, li preghiamo perché non si stanchino mai di rimanere accanto a noi per far sorgere nel nostro cuore la domanda degli Apostoli: "Signore accresci in noi la fede!". Il profeta Osea ci dice che il giusto vivrà per la sua fede, mentre chi non ha l'animo retto cade. S. Paolo scrive al suo fedele discepolo Timoteo di ravvivare sempre il dono che è in lui per l'imposizione delle sue mani: "Non vergognarti di dare testimonianza al Signore nostro, né di me. Prendi me come modello... con la fede e con l'amore... mediante lo Spirito Santo che abita in noi". Alla domanda degli Apostoli, "accresci in noi la fede", Gesù risponde con un invito all'entusiasmo: "Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gesto: sradicati e vai a piantarti nel mare, ed esso vi obbedirebbe". Chiaramente è un paradosso per aiutare i discepoli a capire, che una fede, anche se piccola, proprio perché è un dono di Dio, è capace di fare cose grandi. Ieri, 1° di ottobre, abbiamo celebrato la festa di S. Teresa di Gesù Bambino, patrona delle missioni. Teresa è entrata in convento a 16 anni, ed è morta a 24 anni. Perché la Chiesa la dichiara patrona delle missioni se non è mai stata missionaria? Perché Teresa, ispirata alla semplicità e all'umile confidenza nell'amore misericordioso del Padre vive la sua vita contemplativa offrendo le sue giornate fatte di fedeltà e di silenziosa e gioiosa offerta per gli apostoli del vangelo: questo è il suo ideale missionario. Teresa ci aiuta anche a capire la conclusione del vangelo di oggi: "Quando avrete fatto tutto quanto vi è stato ordinato dite: siamo servi inutili, abbiamo fatto quanto dovevamo fare". Teresa nella sua autobiografia, Storia di un'anima, descrive la sua piccola via di infanzia spirituale, fatta di grande umiltà, semplicità e capacità di soffrire. È quanto oggi dice Gesù ai suoi discepoli: non pensate di avere le mani piene di meriti per le preghiere, offerte e lavori che avete fatto per il Signore o per i fratelli, avete fatto quello che dovevate, siete servi inutili! Perché inutili? Perché il segreto del vangelo è la gratuità e la semplicità. il bene che voi fate è prima di tutto un dono per voi, perché vi arricchisce di fede e di carità, perché rende il vostro cuore più umile e generoso. È un dono per la Chiesa e per i fratelli che si sentono amati gratis, non si sentono di peso. La parola gratis deve impastare la vostra vita di gratitudine, che aumenta la gioia dei fratelli.

Avvisi

Domenica 2 ottobre 2022

Oggi è anche la festa degli Angeli Custodi

Martedì 4 ottobre: festa di San Francesco d'Assisi,
patrono d'Italia

Venerdì 7 ottobre: Beata Vergine Maria del S. Rosario
Primo venerdì del mese
Alle 17.00 adorazione eucaristica
Portiamo le comunioni nelle famiglie

Sabato 8 ottobre: inizio delle attività per i ragazzi
Castagnata e frittelle

(ci vediamo un giorno della settimana
dopo le 18.30 con tutti gli educatori e
catechisti per imbastire la festa, ma
soprattutto i gruppi e i loro educatori)

Domenica 9 ottobre: S. Dionigi

Mercoledì 12 ottobre: inizio del gruppo biblico
Ù



www.sanpiodecimoloano.it

VISITACI



Parrocchia San Pio X Loano

Lettere della domenica 2 Ottobre 2022

Prima Lettura

Dal libro del profeta Abacuc

Fino a quando, Signore, implorerò aiuto e non ascolti, a te alzerò il grido: «Violenza!» e non salvi? Perché mi fai vedere l'iniquità e resti spettatore dell'oppressione? Ho davanti a me rapina e violenza e ci sono liti e si muovono contese. Il Signore rispose e mi disse: «Scrivi la visione e incidila bene sulle tavolette, perché la si legga speditamente. È una visione che attesta un termine, parla di una scadenza e non mentisce; se indugia, attendila, perché certo verrà e non tarderà. Ecco, soccombe colui che non ha l'animo retto, mentre il giusto vivrà per la sua fede». Parola di Dio

Salmo responsoriale

Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere».

Seconda lettura

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te mediante l'imposizione delle mie mani. Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza. Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Prendi come modello i sani insegnamenti che hai udito da me con la fede e l'amore, che sono in Cristo Gesù. Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato. Parola di Dio

Vangelo

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!». Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: “Sradicati e vai a piantarti nel mare”, ed esso vi obbedirebbe. Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: “Vieni subito e mettiti a tavola”? Non gli dirà piuttosto: “Prepara da mangiare, stríngiti le vesti ai fianchi e sèrvimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu”? Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: “Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare”». Parola del Signore

SIAMO NELLA CHIESA “NUOVA”!

Sono terminati i lavori per la riqualificazione e il recupero della nostra Parrocchia.
Il contributo della Curia, mediante i fondi dell’Otto per Mille, copre il 70% della spesa,
ma una parte importante dei lavori deve essere coperta dalla Parrocchia.
Per questo è indispensabile il contributo di tutti, che può essere anonimo o nominativo,
anche dedicato in ricordo di una persona cara
Verrà presto pubblicato un resoconto con tutte le somme elargite.
Di seguito i valori indicativi, e non vincolanti, delle offerte finalizzate

- 1 mq di copertura 60 €
- 1 mq di presbiterio 100 €
- 1 mq di pareti perimetrali 50 €
- 1 tassello da 10 cmq di vetrata 13 €
- 1 corpo illuminante 60 €
 - Allarme 650 €
 - Altare 4000 €
 - Tabernacolo 4000 €

